

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 48 del Regolamento del Consiglio comunale e riporta, oltre ai punti all'ordine del giorno e i nomi dei consiglieri presenti e assenti, il risultato delle votazioni specificando il numero dei voti favorevoli, contrari ed astenuti. Il file audio - al quale si rinvia ai sensi dell'articolo 48 comma 2 del regolamento del Consiglio comunale - riporta interventi e discussione

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE

DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

di data 30 luglio 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di luglio ad ore 19.00 nella sala consiliare del municipio di Mezzolombardo, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

ALDRIGHETTI CORRADO	P	MAZZONI PAOLO	P
BETALLI FRANCESCO	P	MERLO NICOLA	P
CALLIARI ALESSANDRO	P	PELLEGATTI MATTEO	P (entra al punto n. 1)
DALFOVO MICHELE	P	ROSSI LUIGI	P
DEVIGILI FRANCESCO	P (entra al punto n. 1)	SOMADOSSI NICOLA	P
GIRARDI CHRISTIAN	P	TAIT ANDREA	P
GIRARDI LUCA	P	VEDOVELLI KONRAD	P
LAZZERI RENZO	P	VIOLA DANILO	P
MARTINATTI SARA	P	WEBER LILIANA	P

Assiste il Vicesegretario dott.ssa Elisabetta Brighenti

Vengono eletti scrutatori i consiglieri Girardi Luca e Weber, con voti favorevoli 14 e 2 astenuti.

Il PRESIDENTE prende atto del numero legale (presenti 16) e dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Mozione dei gruppi Partito Democratico Trentino, P.A.T.T., Unione per il Trentino, Mezzolombardo Partecipa, Uniti per Mezzolombardo relativa alle modifiche dello Statuto comunale. (prot.n. 4636).
2. Mozione dei gruppi Partito Democratico Trentino, P.A.T.T., Unione per il Trentino, Mezzolombardo Partecipa, Uniti per Mezzolombardo relativa al parco Dallabrida (prot.n. 6589).
3. Interrogazione del gruppo Mezzolombardo partecipa sull'ospedale S. Giovanni (prot.n. 7261)
4. Modifica art. 38 e 40 del regolamento organico del personale dipendente.

5. Modifiche al regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi. (Delibera di Consiglio Comunale n. 61 di data 22.12.2016)
6. 3^ variazione al bilancio di previsione 2019-2021: assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
7. Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022.

* * * * *

Entrano i consiglieri Devigili e Pellegatti (presenti n. 18)

1. Mozione dei gruppi Partito Democratico Trentino, P.A.T.T., Unione per il Trentino, Mezzolombardo Partecipa, Uniti per Mezzolombardo relativa alle modifiche dello Statuto comunale. (prot.n. 4636).

Risultato votazione: favorevoli 6, contrari 12 (Betalli, Calliari, Dalfovo, Devigili, Girardi Christian, Lazzeri, Martinatti, Merlo, Pellegatti, Somadossi, Tait, Weber)

Non si approva

2. Mozione dei gruppi Partito Democratico Trentino, P.A.T.T., Unione per il Trentino, Mezzolombardo Partecipa, Uniti per Mezzolombardo relativa al parco Dallabrida (prot.n. 6589).

Si stabilisce di stralciare il punto n. 1) del dispositivo e votare separatamente i punti n. 2 e 3;

Risultato votazione:

riguardo al punto n. 2): favorevoli 6 e astenuti 12 (Betalli, Calliari, Dalfovo, Devigili, Girardi Christian, Lazzeri, Martinatti, Merlo, Pellegatti, Somadossi, Tait, Weber), espressi per alzata di mano, (non si approva),

riguardo al punto n. 3): favorevoli unanimi (18) espressi per alzata di mano, (si approva).

3. Interrogazione del gruppo Mezzolombardo partecipa sull'ospedale S. Giovanni (prot.n. 7261)

Il punto n. 3 non necessita di approvazione.

4. Modifica art. 38 e 40 del regolamento organico del personale dipendente.

Risultato votazione: favorevoli unanimi (18)

Si approva

5. Modifiche al regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi. (Delibera di Consiglio Comunale n. 61 di data 22.12.2016)

Risultato votazione: favorevoli 14, astenuti 4 (Girardi Luca, Mazzoni, Rossi e Viola)

Si approva

6. 3^ variazione al bilancio di previsione 2019-2021: assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Risultato votazione: favorevoli 12 ed astenuti 6 (Aldrighetti, Girardi Luca, Mazzoni, Rossi, Vedovelli, Viola)

Si approva

7. Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022.

Risultato votazione: favorevoli 12 ed astenuti 6 (Aldrighetti, Girardi Luca, Mazzoni, Rossi, Vedovelli, Viola)

Si approva.

La seduta è tolta alle ore 22.32

IL PRESIDENTE
Alessandro Calliari
firmato digitalmente

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Elisabetta Brighenti
firmato digitalmente



Mezzolombardo, 11 luglio 2019

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo

signor Alessandro Calliari

al signor Sindaco Christian Girardi

Oggetto: Presidio Sanitario San Giovanni, ancora preoccupazioni.

Ritorniamo nostro malgrado sull'argomento, che evidentemente ci sta a cuore come del resto riteniamo a tutti i potenziali utenti, anche provenienti da altre località, visto che il Presidio giustamente è sovracomunale nelle sue funzioni.

Lo facciamo partendo da un evento di stretta attualità, che nel suo piccolo è alquanto significativo e preoccupante. Ci è stato segnalato in questi giorni il caso di un minore, un piccolo iscritto tra l'altro alla colonia estiva organizzata dal Comune di Mezzolombardo, che punto da una zecca si è recato accompagnato dalla madre al servizio di Guardia Medica. Ebbene, l'intervento non è stato effettuato perché mancava lo strumento (una forbicina...) per estrarre il pericoloso insetto (che come sappiamo se non tolto in breve tempo, può creare problemi) e pertanto si è consigliato il dirottamento sull' Ospedale di Cles, il tutto in un lasso di tempo che ha visto madre e figlio rimanere in attesa dal pomeriggio fino all'una di notte. (in caso di richiesta, omettendo i dati personali per una questione di tutela dei minori, si può produrre copia del certificato di accettazione ospedaliero)

Per un intervento alquanto banale, ma naturalmente da fare con oggetto e capacità professionale, il Presidio San Giovanni non ha al momento la possibilità di intervenire. Sarebbe quasi troppo facile ora riferire le considerazioni di quanti si rivolgono al Pronto intervento e spesso trovano impossibilità di ...intervento. Per carità, gli operatori sono disponibili e cordiali, ma riteniamo queste doti non sono le sole che l'utente ricerca nel momento del bisogno in una struttura sanitaria.



E' quindi con molto dispiacere che rimettiamo in evidenza questa situazione: già all'inizio con la firma del protocollo d'intesa, nel 2015, il nostro gruppo fu molto critico, poi durante la legislatura siamo intervenuti in altre occasioni anche segnalando ritardi nelle tempistiche di utilizzazione della nuova struttura, non ultima l'interrogazione del 09 ottobre scorso.

Segnaliamo tra le cose che non rispettano quanto indicato nel protocollo d'intesa, il trasferimento degli ambulatori dei medici di base, nella struttura, medici che avrebbero dovuto, sempre secondo gli accordi, garantire anche operazioni di piccola entità: probabilmente il togliere una zecca, in modo professionale, senza causare danni, potrebbe essere considerata all'interno di questo tipo di operazioni.

Confidiamo ancora una volta con un misto di pazienza ma anche di preoccupazione che questa struttura costata quasi 30 milioni di euro, possa finalmente "decollare" nella sua interezza e che non si ripetano casi anche piccoli ma significativi come quello sopra descritto. Il Presidio se potenziato puo' realmente essere, anche per Mezzolombardo, un altro fiore all'occhiello a disposizione dell'utenza provinciale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si interroga Sindaco , al fine di :

- 1) verificare se concorda nel ritenere alquanto preoccupante il ripetersi di lamentele nell'utilizzo del servizio di Guardia Medica
- 2) verificare se ritiene di comunicare all'ente sanitario provinciale questa oggettiva carenza
- 3) verificare quando e se saranno trasferiti gli attuali ambulatori dei medici di base, cosa prevista dal protocollo d'intesa firmato anche dallo stesso Sindaco nel 2015, soprattutto per garantire quelle piccole operazioni che erano state espressamente richiamate come sostitutive delle attività di Pronto Soccorso soppresse. Non fosse così riteniamo che uno dei punti cardini del protocollo viene eliminato e ci sarebbe la necessità di richiedere una sostanziale revisione del documento.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta:

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad



Comune di Mezzolombardo

Ufficio Segreteria

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) - C.F. 80014070223 / P.IVA 00126190222tel. 0461/608200

mail: info@comune.mezzolombardo.tn.it - pec: comune.mezzolombardo@cmail.autenticazione.it

Mezzolombardo, 22.7.2019

prot.n. 7617

Rif. n. 7261

Spett.le gruppo consiliare

Mezzolombardo Partecipa
via mail

OGGETTO: risposta interrogazione sull'Ospedale S. Giovanni

In risposta all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue.

Premesso che riguardo all'episodio emerso nell'interrogazione il sottoscritto ha ricevuto in questi giorni numerose segnalazioni che smentiscono quanto riportato nell'interrogazione, in quanto molti cittadini hanno voluto far sapere di aver usufruito della struttura sanitaria di Mezzolombardo per lo stesso problema (rimozione zecca) riscontrando una pronta soluzione dello stesso.

Questo per mettere in evidenza come non è possibile qualificare una struttura di questo tipo da un singolo episodio. Sta poi alla responsabilità ed alla correttezza politica di ognuno trarre le opportune considerazioni.

L'augurio sarebbe quello che di fronte alla delicatezza del tema, ognuno di noi cerchi di portare il proprio contributo per garantire una struttura che risponda ai bisogni quotidiani della popolazione, e si faccia l'indispensabile per cercare di valorizzare tale struttura (con tutte le ricadute per la nostra comunità) e non per mortificarla ancor prima che sia messa completamente a regime.

Detto questo si coglie l'occasione per fare il punto sulla situazione della struttura sanitaria.

Innanzitutto dobbiamo ringraziare la Giunta Provinciale e l'Azienda Sanitaria per l'attenzione e la disponibilità riservateci in questi mesi rispetto alla risoluzione di molte problematiche che l'avvio di una struttura del genere porta con sé. Sono molti infatti i problemi sotto il profilo strutturale risolti in questi mesi.

Adesso naturalmente quello che più ci preme sono i contenuti e quindi i servizi che la struttura dovrà erogare. Ad oggi il protocollo d'intesa sottoscritto nel 2015 non è sicuramente rispettato, lo abbiamo già esplicitato al Presidente Fugatti, all'assessore Provinciale Segnana e al direttore dell'Azienda Sanitaria, dott. Bordon.

Ci siamo anche fatti promotori di una lettera per evidenziare tale situazione, lettera che è stata sottoscritta da tutti i Sindaci della piana Rotaliana e dai Presidenti della Comunità Rotaliana Konigsberg e della Paganella in data 17 luglio u.s., con la quale sollecitavamo il completamento dell'attivazione del protocollo d'intesa nelle parti non ancora messe in atto; di tale nota riportiamo di seguito testualmente le segnalazioni e le richieste avanzate:

".....omissis"

- in particolare emerge la mancata attivazione del **servizio ambulatoriale h24** che doveva assicurare la tempestiva soluzione di quelle piccole necessità di cura che il Protocollo elenca puntualmente e che contribuiscono non poco a intasare il pronto soccorso di Trento e Cles;

- *la mancata attivazione del servizio ambulatoriale h24 non può essere imputata al mancato accordo con i medici di base del territorio in quanto il Protocollo d'intesa non aveva volutamente definito le modalità organizzative o le risorse umane a cui affidare l'esecuzione di questo servizio; tale servizio è fondamentale per la popolazione, anche nel considerare più o meno utile l'intera struttura.*
- *non abbiamo ancora notizia dell'unità di cure intermedie destinata ad ospitare pazienti in osservazione clinica oppure dimessi da altra struttura ospedaliera con particolare attenzione (anzi prelazione) ai pazienti residenti sul territorio per favorirne la prossimità alla famiglia;*
- *gli ambulatori specialistici attivi sono ancora limitati di numero rispetto alle potenzialità previste dal Protocollo".*

Attendiamo ora nelle prossime settimane un riscontro alla nota sopra riportata e garantiamo evidentemente fin d'ora che non abbasseremo la guardia sull'erogazione dei servizi sopra evidenziati, perché li reputiamo indispensabili affinché la struttura sanitaria possa rispondere come sempre detto ai bisogni quotidiani dei nostri cittadini.

Nella speranza di aver risposto compiutamente all'interrogazione, si porgono cordiali saluti.

IL SINDACO

Geom. Christian Girardi



CG/pt

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Richiesta di modifiche allo Statuto comunale e al Regolamento per la partecipazione dei cittadini

Nella seduta del Consiglio Comunale in dd. 12 novembre 2018 veniva posta in votazione l'ammissibilità del quesito referendario proposto dal Comitato "Sotto i Tigli".

Il Sindaco, a nome di tutta la maggioranza presente in aula, composta da 11 consiglieri, annunciava fin da subito l'intenzione di astenersi in sede di votazione.

Pertanto, dopo la discussione, si è passati alla votazione e su 16 consiglieri presenti, per l'ammissibilità del quesito si sono espressi i 5 consiglieri di minoranza presenti, mentre gli 11 consiglieri di maggioranza si sono astenuti.

Non avendo la proposta di delibera ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli dei presenti (art. 54, del Regolamento interno del Consiglio comunale, il quale prevede anche che i consiglieri che si astengono dal voto si computino nel numero dei presenti), conseguentemente il quesito non è stato ammesso.

In seguito a ciò i consiglieri di minoranza Luigi Rossi, Luca Girardi e Danilo Viola, si sono rivolti al Servizio Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento, chiedendo al Servizio di esprimersi in merito a quanto avvenuto.

Nella lettera rivolta alla P.A.T. veniva evidenziato come sia stato commesso un grave torto alle regole democratiche che governano le istituzioni ed in particolare il nostro comune, impedendo di fatto a questi cittadini di esercitare un diritto che è chiaramente sancito dallo Statuto comunale ed appositamente regolamentato.

Veniva inoltre affermato che su una questione così importante, che per circa due anni e mezzo è stata al centro del dibattito politico/amministrativo comunale, con il Comitato "Sotto i Tigli" impegnato fin dall'inizio nella ricerca di un dialogo con le istituzioni, l'ultima parola dovesse essere data ai cittadini.

Il Comitato aveva già accettato di "sospendere" una prima richiesta di referendum consegnata in dd. 11.10.2016, fiducioso nell'iter concordato con Comune e P.A.T. per la costituzione di una Commissione tecnica che esaminasse la questione in modo super partes. L'accordo con il Comune e la P.A.T. era tale che l'esito dei lavori della suddetta Commissione dovesse essere accettato dalle parti, qualunque esso fosse.

Ciò non è avvenuto perché il Sindaco, una volta reso noto il verbale conclusivo dei lavori della Commissione, ha fin da subito dichiarato di non volerlo rispettare.

Infine nella lettera alla P.A.T. si affermava che avendo impedito lo svolgersi dell'iter referendario, i firmatari della richiesta non hanno potuto esprimersi con il referendum e così i mille cittadini che hanno sottoscritto l'appello alla costituzione del Comitato "Sotto i Tigli" nel luglio 2016.

Il Servizio Enti Locali della P.A.T., con lettera in dd. 1.2.2019, ha risposto ai consiglieri con un lungo e dettagliato testo, nel quale in sintesi vengono confermate le sopracitate preoccupazioni e viene messa in

tutta evidenza l'inadeguatezza delle norme statutarie e regolamentarie in materia di referendum in vigore attualmente nel nostro comune.

Si ritiene ora di intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale .

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

Mezzolombardo, 26.04.2019

Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

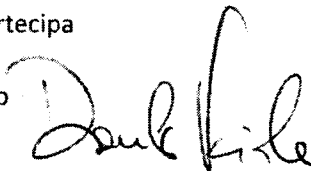


Corrado Aldrighetti – Partito Autonomista Trentino Tirolese

Paolo Mazzoni – Unione per il Trentino

Konrad Vedovelli – Mezzolombardo Partecipa

Danilo Viola – Uniti per Mezzolombardo



tutta evidenza l'inadeguatezza delle norme statutarie e regolamentarie in materia di referendum in vigore attualmente nel nostro comune.

Si ritiene ora di intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale .

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

Mezzolombardo, 26.04.2019

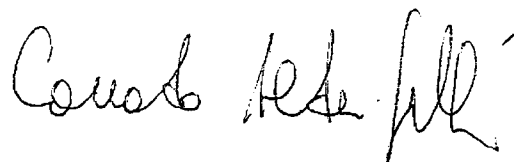
Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

Corrado Aldrighetti - Partito Autonomista Trentino Tirolese

Paolo Mazzoni - Unione per il Trentino

Konrad Vedovelli - Mezzolombardo Partecipa

Danilo Viola - Uniti per Mezzolombardo



tutta evidenza l'inadeguatezza delle norme statutarie e regolamentarie in materia di referendum in vigore attualmente nel nostro comune.

Si ritiene ora di intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale .

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

Mezzolombardo, 26.04.2019

Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

Corrado Aldrighetti – Partito Autonomista Trentino Tirolese

Paolo Mazzone – Unione per il Trentino



Konrad Vedovelli – Mezzolombardo Partecipa

Daniilo Viola – Uniti per Mezzolombardo

tutta evidenza l'inadeguatezza delle norme statutarie e regolamentarie in materia di referendum in vigore attualmente nel nostro comune.

Si ritiene ora di intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale.

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

Mezzolombardo, 26.04.2019

Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

Corrado Aldrighetti - Partito Autonomista Trentino Tirolese

Paolo Mazzoni - Unione per il Trentino

Konrad Vedovelli - Mezzolombardo Partecipa



Daniilo Viola - Uniti per Mezzolombardo

una verifica sull'imparzialità delle norme statutarie e regolamentare in materia di partecipazione e consultazione dei cittadini nel nostro comune.

Si ritiene opportuno intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale.

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

Mezzolombardo, 26.04.2019

Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

Corrado Aldighieri - Partito Autonomista Trentino-Tirolese

Paolo Mazzoni - Listone per il Trentino

Konrad Vedovelli - Mezzolombardo Partecipa

Daniela Vioz - Uniti per Mezzolombardo



Mezzolombardo, 21 giugno 2019

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo

signor Alessandro Calliari

Al signor Sindaco Christian Girardi

Mozione: Parco Dallabrida.

Il Parco Dallabrida rappresenta come ben sappiamo uno dei punti di incontro maggiormente frequentati, nel nostro Comune. La grande area verde, è generalmente, da sempre, luogo di giochi per i più piccoli e in ogni caso ha sempre assolto a pieno, nel tempo, alle caratteristiche di un' importante zona ambientale suddivisa in più aree funzionali: per il riposo, per lo sport, per lo svago, ma anche per la cultura e i servizi. Non da ultimo, vista la presenza di alberi, garantisce un contributo alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Recentemente, il Parco è stato oggetto di lavori, di spostamenti di strutture, di alienazioni di giochi in precedenza presenti. Diversi cittadini ci hanno pregato di portare l'argomento in consiglio comunale, anche fornendoci della documentazione fotografica.

Le domande poste sono diverse: " Sono spariti molti giochi, saranno rimpiazzati? E se si, quando?" "E' stato deciso di dedicare il Parco all'arrampicata?" "C'è un camion con gru che staziona permanentemente: siamo nella norma?"; "Recentemente è stata coperta buona parte del terreno con un tappeto erboso: si è scelta una qualità scarsa, visto che si è subito rovinato in più punti?" "Il parco laterale piccolo accanto al campo da beach volley sembra in totale abbandono, mostrando un'ampia area in terra battuta: come mai è lasciato così?"

Come detto tante sono le domande che ci sono state poste, anche con manifestata preoccupazione. Del resto lo abbiamo verificato anche noi, chi accompagnando i figli per praticare attività di svago o sportive, chi per partecipare alle manifestazioni proposte.

Il Parco come detto è da sempre un luogo importante all'interno del nostro paese: la situazione attuale, è chiaramente non accettabile e va sanata al più presto, anche indicando esattamente quali saranno le intenzioni di utilizzo dell'area una volta definito un progetto strutturato. L'estate è iniziata e questa stagione rappresenta il periodo di maggior utilizzo della zona, con soprattutto i più piccoli che fanno sentire la propria presenza, con le scuole chiuse.

E' lampante che con la messa a dimora di un'importante struttura come quella per l'arrampicata sportiva, buona parte dello spazio dedicato ai giochi e allo sport viene meno: vorremo anche con questa mozione che l'amministrazione ricordasse quanto speso per l'effettuazione degli ultimi lavori (appunto la struttura, il suo successivo spostamento, il manto erboso, ecc..)

Avendo constatato che in prossimità della struttura ci sono dei potenziali pericoli per i più piccoli, ci sentiamo di evidenziare la preoccupazione che tutto sia pienamente a norma.

A nostro avviso il Parco deve mantenere le caratteristiche di luogo aperto a tutti, per qualsiasi attività sportiva o di svago, e per manifestazioni che coinvolgano associazioni e persone, come del resto lodevolmente da anni si cerca di organizzare.

Cogliamo l'occasione, visto che si parla anche di manifestazioni in questo luogo oggetto della mozione, di avere la possibilità di far conoscere dettagli e costi di attività organizzate direttamente dal Comune o patrocinate dallo stesso.

Tutto ciò premesso ed evidenziato

si impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) A concretizzare un piano di stabilizzazione della situazione all'interno del Parco Dallabrida, che comporti la possibilità di accesso e di utilizzo da parte dell'intera collettività, con particolare riguardo alle attività dei più piccoli (per il gioco) e delle rispettive famiglie, che possano tranquillamente lasciare i propri figli in piena sicurezza.
- 2) Di verificare puntualmente la bontà a livello di immagine e di riscontro, delle manifestazioni organizzate all'interno del Parco Dallabrida e di darne ampio risalto.
- 3) A relazionare sulle spese sostenute negli ultimi 3 anni all'interno del Parco.

Cordiali saluti

Firme:

Mezzolombardo Partecipa- Konrad Vedovelli

P.A.T.T. - Corrado Aldrighetti

PD del Trentino- Luigi Rossi e Luca Girardi

Uniti per Mezzolombardo- Danilo Viola

U.P.T. - Paolo Mazzoni

Cogliamo l'occasione, visto che si parla anche di manifestazioni in questo luogo oggetto della mozione, di avere la possibilità di far conoscere dettagli e costi di attività organizzate direttamente dal Comune o patrocinate dallo stesso.

Tutto ciò premesso ed evidenziato

si impegna

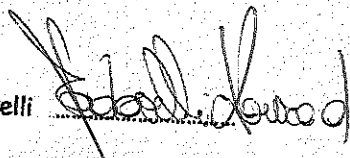
Il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) A concretizzare un piano di stabilizzazione della situazione all'interno del Parco Dallabrida, che comporti la possibilità di accesso e di utilizzo da parte dell'intera collettività, con particolare riguardo alle attività dei più piccoli (per il gioco) e delle rispettive famiglie, che possano tranquillamente lasciare i propri figli in piena sicurezza.
- 2) Di verificare puntualmente la bontà a livello di immagine e di riscontro, delle manifestazioni organizzate all'interno del Parco Dallabrida e di darne ampio risalto.
- 3) A relazionare sulle spese sostenute negli ultimi 3 anni all'interno del Parco.

Cordiali saluti

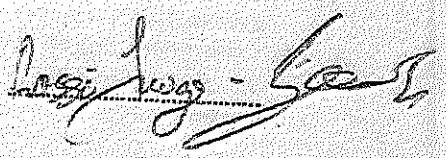
Firme:

Mezzolombardo Partecipa- Konrad Vedovelli

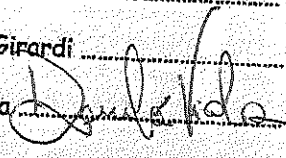


P.A.T.T. - Corrado Aldrighetti

PD del Trentino- Luigi Rossi e Luca Girardi



Uniti per Mezzolombardo- Danilo Viola



U.P.T. - Paolo Mazzoni

Mezzolombardo, 21 giugno 2019

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo

signor Alessandro Calliari

Al signor Sindaco Christian Girardi

Mozione: Parco Dallabrida.

Il Parco Dallabrida rappresenta come ben sappiamo uno dei punti di incontro maggiormente frequentati, nel nostro Comune. La grande area verde, è generalmente, da sempre, luogo di giochi per i più piccoli e in ogni caso ha sempre assolto a pieno, nel tempo, alle caratteristiche di un' importante zona ambientale suddivisa in più aree funzionali: per il riposo, per lo sport, per lo svago, ma anche per la cultura e i servizi. Non da ultimo, vista la presenza di alberi, garantisce un contributo alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Recentemente, il Parco è stato oggetto di lavori, di spostamenti di strutture, di alienazioni di giochi in precedenza presenti. Diversi cittadini ci hanno pregato di portare l'argomento in consiglio comunale, anche fornendoci della documentazione fotografica.

Le domande poste sono diverse: " Sono spariti molti giochi, saranno rimpiazzati? E se si, quando?" "E' stato deciso di dedicare il Parco all'arrampicata?" "C'è un camion con gru che staziona permanentemente: siamo nella norma?"; "Recentemente è stato coperta buona parte del terreno con un tappeto erboso: si è scelta una qualità scarsa, visto che si è subito rovinato in più punti?" "Il parco laterale piccolo accanto al campo da beach volley sembra in totale abbandono, mostrando un'ampia area in terra battuta: come mai è lasciato così?"

Come detto tante sono le domande che ci sono state poste, anche con manifestata preoccupazione. Del resto lo abbiamo verificato anche noi, chi accompagnando i figli per praticare attività di svago o sportive, chi per partecipare alle manifestazioni proposte.

Il Parco come detto è da sempre un luogo importante all'interno del nostro paese: la situazione attuale, è chiaramente non accettabile e va sanata al più presto, anche indicando esattamente quali saranno le intenzioni di utilizzo dell'area una volta definito un progetto strutturato. L'estate è iniziata e questa stagione rappresenta il periodo di maggior utilizzo della zona, con soprattutto i più piccoli che fanno sentire la propria presenza, con le scuole chiuse.

E' lampante che con la messa a dimora di un'importante struttura come quella per l'arrampicata sportiva, buona parte dello spazio dedicato ai giochi e allo sport viene meno: vorremo anche con questa mozione che l'amministrazione ricordasse quanto speso per l'effettuazione degli ultimi lavori (appunto la struttura, il suo successivo spostamento, il manto erboso, ecc..)

Avendo constatato che in prossimità della struttura ci sono dei potenziali pericoli per i più piccoli, ci sentiamo di evidenziare la preoccupazione che tutto sia pienamente a norma.

A nostro avviso il Parco deve mantenere le caratteristiche di luogo aperto a tutti, per qualsiasi attività sportiva o di svago, e per manifestazioni che coinvolgano associazioni e persone, come del resto lodevolmente da anni si cerca di organizzare.

Cogliamo l'occasione, visto che si parla anche di manifestazioni in questo luogo oggetto della mozione, di avere la possibilità di far conoscere dettagli e costi di attività organizzate direttamente dal Comune o patrocinate dallo stesso.

Tutto ciò premesso ed evidenziato

si impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) A concretizzare un piano di stabilizzazione della situazione all'interno del Parco Dallabrida, che comporti la possibilità di accesso e di utilizzo da parte dell'intera collettività, con particolare riguardo alle attività dei più piccoli (per il gioco) e delle rispettive famiglie, che possano tranquillamente lasciare i propri figli in piena sicurezza.
- 2) Di verificare puntualmente la bontà a livello di immagine e di riscontro, delle manifestazioni organizzate all'interno del Parco Dallabrida e di darne ampio risalto.
- 3) A relazionare sulle spese sostenute negli ultimi 3 anni all'interno del Parco.

Cordiali saluti

Firme:

Mezzolombardo Partecipa- Konrad Vedovelli

P.A.T.T. - Corrado Aldrighetti

PD del Trentino- Luigi Rossi e Luca Girardi

Uniti per Mezzolombardo- Danilo Viola

U.P.T. - Paolo Mazzoni

